

Protocollo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Associazione Al Anon

Premessa

- La Regione Emilia Romagna persegue l'obiettivo di definire e sostenere percorsi di qualità per il trattamento delle persone con problemi alcol correlati e per le loro famiglie con attenzione alla promozione di sani stili di vita soprattutto presso le giovani generazioni.
- In ogni Azienda USL è attivo un Sistema di Servizi per le Dipendenze di cui fanno parte i Ser.T. con i loro Centri Alcolologici composti da équipes pluriprofessionali, gli altri Servizi sanitari pubblici e privati, i Centri Ospedaliero-Universitari, gli Enti Accreditati che gestiscono strutture e programmi, gli Enti Locali e, appunto, le associazioni di auto mutuo aiuto e le altre associazioni attive in campo alcologico.
- Tale Sistema di Servizi deve poter contare su chiare e solide connessioni interne per garantire alle persone che vi si rivolgono da qualunque punto della rete l'accesso a tutte le risorse collegate.
- I soggetti del Sistema di Servizi si impegnano al rispetto delle reciproche competenze e alla valorizzazione delle diverse specificità, metodologie ed impostazioni.

Obiettivo del protocollo regionale

Alla luce delle considerazioni esposte nella premessa, la Regione Emilia Romagna sottoscrive il presente accordo di collaborazione con l'Associazione Gruppi Familiari AL-ANON riconoscendola come parte integrante del Sistema dei Servizi che opera in campo alcologico.

L'Associazione che sottoscrive il protocollo regionale si impegna a promuoverne la conoscenza ed il rispetto presso le proprie strutture territoriali.

A livello locale, ogni Azienda USL, recependo il documento regionale, apporterà le necessarie specifiche territoriali in accordo con le associazioni presenti nel proprio ambito territoriale.

Compiti dei Ser.T. / Centri alcologici

Ai Ser.T./ Centri Alcologici possono accedere le persone con problemi alcol correlati e i loro familiari e inoltre tutti coloro che richiedono chiarimenti o informazioni in campo alcologico.

L'accesso ai Ser.T. / Centri Alcologici è diretto e gratuito e può avvenire:

- in forma diretta, spontanea e personale;
- su invio del Medico di famiglia, di reparti ospedalieri o di case di cura, di altri servizi sanitari o sociali, di operatori del volontariato e del privato sociale, di associazioni di auto mutuo aiuto;
- attraverso una richiesta di consulenza durante il ricovero in ospedale o in casa di cura o a seguito di intervento in Pronto Soccorso.

I colloqui e le visite si svolgono di norma previo appuntamento, secondo le modalità organizzative dei singoli Ser.T./ Centri Alcologici.

Eventuali richieste di interventi urgenti per situazioni acute vanno indirizzate ai Servizi di Pronto Soccorso che a loro volta potranno richiedere una consulenza alcologica.

I Ser.T. / Centri Alcologici assicurano i seguenti interventi:

- consulenze a familiari
- osservazione diagnostica (medica, psicologica, sociale);
- trattamenti medico- farmacologici, psicologici e socio educativi;
- predisposizione di ricoveri programmati;
- consulenze specialistiche a medici di base e reparti ospedalieri;
- eventuale invio ad altri servizi territoriali e a programmi riabilitativi residenziali o semiresidenziali
- valutazioni e certificazioni previste dalla Legge;
- informazione sul sistema di servizi esistenti nella rete territoriale e sulle associazioni esistenti nella comunità locale;
- proposta di contatto con le associazioni attive in campo alcologico.
Il contatto con l'associazione avviene secondo le modalità concordate in sede territoriale con i diversi gruppi o club e nel rispetto delle specifiche indicazioni.

Presentazione e compiti dell'associazione Gruppi Familiari Al-Anon

L'alcolismo non colpisce solo l'individuo che ne è portatore, ma coinvolge l'intero gruppo familiare e chiunque ne condivida la vicinanza. A tale scopo è sorta l'Associazione di *promozione sociale* denominata: GRUPPI FAMILIARI AL-ANON per familiari e amici di alcolisti. ALATEEN, parte integrante di AL-ANON, è per familiari e amici adolescenti di alcolisti.

L'associazione AL-ANON si è costituita ufficialmente negli USA nel 1951 ed ora conta circa 25200 gruppi AL-ANON di cui circa 1700 gruppi ALATEEN distribuiti in 115 paesi nel mondo. In Italia opera dal 1976, con circa 415 gruppi che spesso sono paralleli a quelli dell'associazione AA Alcolisti Anonimi, ma assolutamente autonomi da loro; infatti, possono essere frequentati indipendentemente dalla scelta di recupero dell'alcolista.

L'unico requisito per far parte di AL-ANON o ALATEEN è di avere un parente o un amico per cui l'alcol sia divenuto un problema.

Non vi sono quote da pagare: i gruppi sono autonomi e si autofinanziano.

Per statuto e tradizione i gruppi non possono accettare sovvenzioni dall'esterno, nemmeno dalle Istituzioni.

L'anonimato è inteso come discrezione e tutela dei membri e dei loro familiari/amici alcolisti.

I gruppi AL-ANON/ALATEEN si riuniscono una o più volte alla settimana, per discutere dei problemi che nascono dalla convivenza o vicinanza con un alcolista.

Tutti i gruppi Al-Anon, indistintamente, possono essere frequentati da membri Al-Anon.

Solo la condivisione di esperienze comuni e la solidarietà che si incontra nel gruppo permettono di affrontare meglio le difficoltà del vivere con il problema dell'alcolismo.

L'associazione collabora fornendo informazioni sull'esistenza dei Ser.T. / Centri Alcolologici e, quando se ne ravveda la necessità, può facilitare l'accesso al servizio stesso.

Altri ambiti di collaborazione

I Ser.T./ Centri alcolologici e le associazioni che sottoscrivono il presente protocollo concordano periodici incontri per:

- promuovere la conoscenza delle reciproche modalità operative nel pieno rispetto delle proprie specificità;
- programmare e verificare la realizzazione di eventuali iniziative comuni;
- formulare proposte operative per il miglioramento della collaborazione,
- favorire la partecipazione ai momenti di formazione comune.

Durata dell'accordo e verifiche

Il presente protocollo decorre dalla data della sottoscrizione e ha validità triennale con possibilità di conferma per uguale periodo. Le parti si impegnano, comunque, ad effettuare il monitoraggio della sua applicazione attraverso una commissione paritetica che sarà appositamente nominata con atto regionale.

Riferimenti per l'Associazione

Numero verde **800 087 897**

Siti internet: www.al-anon.it / www.al-anon.alateen.org

Riferimenti per la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Sanitarie Locali

Progetto Regionale Alcol

“Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri”

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Regione Emilia Romagna

Marilena Durante

mdurante@regione.emilia-romagna.it

Coordinatori alcolologici Aziende USL

Piacenza	Antonio Mosti	a.mosti@ausl.pc.it
Parma	Paolo Rustichelli	prustichelli@ausl.pr.it
Reggio Emilia	Angiolina Dodi	dodia@ausl.re.it
Modena	Claudio Annovi	c.annovi@ausl.mo.it
Bologna	Simonetta Cioni	simonetta.cioni@ausl.bologna.it
Imola	Lucia Cristina Galli	lc.galli@ausl.imola.bo.it
Ferrara	Eleonora Ferraris	e.ferraris@ausl.fe.it
Ravenna	Giovanni Greco	g.greco@ausl.ra.it
Forlì	Edoardo Polidori	e.polidori@ausl.fo.it
Cesena	Marco Matassoni	mamatassoni@ausl-cesena.emr.it
Rimini	Caterina Staccioli	caterina.staccioli@auslrn.net

Associazione Al Anon

.....

Bologna, ...

Regione Emilia-Romagna

.....